

VERBALE N. 2 DEL 15 GIUGNO 2025

In data 15 Giugno 2025, presso la Sala Meeting ADR, sita in Fiumicino (RM), Via Mario Stoppani snc, si è svolta la II Assemblea Regionale CRI del Lazio, nel rispetto dell'art. 27 dello Statuto dell'Associazione e dell'art. 27 del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, convocata con nota protocollo n. 2025/23688/CR/U del 30/05/2025, recante il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione verbale dell'Assemblea del 20 marzo 2025;
- 2. Comunicazioni Presidente Regionale;
- 3. Comunicazioni del Segretario Regionale;
- 4. Relazione attività 2024;
- 5. Confronto in merito al rispetto del principio di territorialità dei comitati CRI;
- Discussione e confronto in merito alla deliberazione 3 aprile 2025 n. 187 della Regione Lazio "L.r. n. 49/89 e successive modifiche. Servizio Trasporto Infermi dell'Associazione Croce Rossa Italiana. Riforma del DCA n. U00158/2022 ed esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n.01722/2025";
- 7. Varie ed eventuali.

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dichiara la seduta validamente costituita.

L'Assemblea ha inizio alle ore 10:00.

I Presidenti e/o Commissari e/o Delegati presenti sono indicati nell'elenco allegato al verbale, che ne costituisce parte integrante.

Viene incaricato quale segretario verbalizzante il Segretario Regionale Matteo Bossini.

Il Presidente informa che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e si procederà alla cancellazione dell'audio una volta sottoscritto il verbale.

L'Assemblea è aperta e presieduta dal Presidente Regionale CRI Lazio il quale, nel ringraziare tutti i partecipanti della loro presenza, invita a dare lettura dei Sette Principi Fondamentali della Croce Rossa Italiana.

Trattazione punto all'odg. n.1

Il Presidente introduce il primo dei punti all'ordine del giorno, chiedendo all'Assemblea se vi siano interventi in merito al verbale della seduta del 20 marzo 2025, debitamente pubblicato sul sito web istituzionale.

Non essendovi interventi, il verbale è approvato all'unanimità dei presenti.



Trattazione punto all'odg n. 2

Il Presidente Regionale apre i lavori dell'Assemblea porgendo i saluti istituzionali ai Presidenti, ai membri del Consiglio Direttivo, all'Ispettrice Regionale, al Delegato del Comandante del Centro di Mobilitazione Lazio, al Segretario, ai Delegati e a tutti gli ospiti presenti e rivolge un affettuoso pensiero di pronta guarigione alla Consigliera Carolina Casini.

Segue un sentito ringraziamento al Comitato CRI di Fiumicino e alla Presidente Daniela Tarantini per il supporto profuso nell'organizzazione logistica dell'assemblea regionale e alla Società Aeroporti di Roma per l'ospitalità.

Il Presidente esprime il proprio apprezzamento per l'organizzazione delle recenti Gare Regionali di Primo Soccorso, ospitate dal Comitato CRI di Valle del Sacco, e per l'impegno dei comitati partecipanti, con particolare menzione per la squadra vincitrice del Comitato CRI Municipio 5 di Roma, che rappresenterà il Lazio in occasione delle prossime Gare Nazionali.

Il Presidente Regionale ringrazia i Presidenti uscenti per l'impegno dimostrato durante il proprio mandato e accoglie i nuovi Presidenti e il Commissario del Comitato CRI di Tarquinia, incoraggiandoli nel ruolo di guida e riferimento per i propri Comitati.

A questo punto, il Presidente fornisce aggiornamenti sulle iniziative e sui progetti regionali elencati di seguito:

- Foresteria Regionale;
- Rafforzamento dello staff innovazione e sviluppo;
- Progetto "Il Comitato Regionale incontra il territorio";
- Tour cardiovascolare che ha ricevuto il patrocinio della Regione Lazio e che vede coinvolti 22 comitati;
- Progetto di raccolta fondi "Ciliegie nelle piazze" che ha visto la partecipazione di 33 comitati.

Il Presidente Regionale indugia in particolare sulla sottoscrizione della convenzione con la Regione Lazio - Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" avente ad oggetto un'attività di collaborazione finalizzata al potenziamento della attuale dotazione di tensostrutture funzionali all'accoglienza di 2000 persone in occasione degli eventi "Giubileo degli adolescenti" e "Giubileo dei giovani", nonché allo svolgimento di attività di assistenza, accoglienza e informazione alla popolazione per il periodo Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Prima di concludere il proprio intervento, il Presidente Regionale condivide con i presenti il risultato ottenuto dal Comitato CRI di Orte che, con la propria squadra ha rappresentato il Comitato Regionale alle Olimpiadi Nazionali di Primo Soccorso per studenti tenutesi a Scalea ottenendo il primo posto e dal Comitato Municipio 9 di Roma che ha raggiunto un ottimo piazzamento alle Gare Nazionali DIU.

A questo punto, il Presidente Regionale, in segno di augurio per il mandato, omaggia i neo eletti Presidenti delle spille istituzionali e di una copia de *Un Souvenir de Solferino* e ringrazia i Presidenti uscenti consegnando loro un attestato di apprezzamento per il lavoro svolto nel corso del loro mandato.

Il Presidente Regionale conclude l'intervento ringraziando il Comitato CRI di Tarquinia per aver ospitato la Consulta provinciale dei Comitati CRI della provincia di Viterbo.

Trattazione punto all'odg n. 3

Il Presidente Regionale introduce il punto all'ordine del giorno, cedendo la parola al Segretario Regionale Matteo Bossini.

Il Segretario Regionale porge il proprio saluto ai Presidenti neoeletti, ringraziandoli per la disponibilità e l'impegno assunti.

Procede, quindi, con una relazione di carattere economico, illustrando l'impiego delle risorse del Comitato Regionale nel corso del 2024, soffermandosi altresì su alcune riflessioni in merito alle differenze rispetto all'anno 2023.

Il Segretario ricorda ai presenti che i Comitati Regionali si sostengono prevalentemente grazie al contributo del Ministero della Salute, che storicamente si è sempre attestato tra i 150.000 e i 170.000 euro annui, ma che, per il 2026, in base ai nuovi criteri di ripartizione adottati dal Comitato Nazionale, si prevede che il budget possa superare i € 200.000,00 (duecentomila/00), raggiungendo verosimilmente i 245.000,00 euro (duecento quarantacinquemila/00).

Il Segretario evidenzia poi un incremento delle risorse destinate agli eventi, che hanno subito un aumento più marcato rispetto al 2023, dovuto al mandato del Consiglio Direttivo Regionale che ha deciso di orientare il 40% delle risorse verso attività connesse al volontariato, coinvolgendo direttamente i Comitati Territoriali nel supporto alle stesse.

Passa poi all'analisi degli impegni di spesa, suddivisi per macro-aree:

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31-00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



- Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi: nel 2024 non si sono rese necessarie ulteriori forniture di materiali, avendo effettuato gli approvvigionamenti principali nel corso del 2023;
- Area Formazione interna: si rileva un incremento delle attività, con conseguente aumento dei costi connessi, in particolare per vitto e alloggio. Tuttavia, l'utilizzo della foresteria regionale ha consentito un contenimento dei costi di pernottamento. Il Segretario porta poi all'attenzione dei presenti i costi sostenuti per la realizzazione del Campo Regionale di Formazione tenutosi a Ciampino;
- Area Formazione esterna: l'erogazione dei corsi è proseguita anche grazie al prezioso supporto dei Comitati Territoriali nei rispettivi ambiti di competenza. I proventi derivanti da tali attività sono stati in gran parte redistribuiti ai Comitati che hanno prestato il servizio;
- Area Principi e Valori Umanitari: si segnala una riduzione della spesa rispetto agli anni precedenti;
- Area Salute: le attività non hanno comportato spese rilevanti grazie anche alla collaborazione e al contributo dei Comitati Territoriali nel supportare l'organizzazione degli eventi Olimpiadi Regionali di Primo Soccorso per studenti e Gare Regionali di Primo Soccorso per Volontari;
- Attività istituzionali: le spese per l'approvvigionamento di materiali sono risultate contenute, ad eccezione degli eventi di maggiore rilievo (Assemblee Regionali, "Notte degli Oscar", "Futuro in Azione", spettacolo teatrale "Briciole");
- Area Attività verso la Gioventù: nonostante l'intensa programmazione, le attività hanno comportato costi contenuti, grazie all'attenzione e alla razionalizzazione delle risorse da parte della Vice Presidente Regionale e Consigliera rappresentante dei Giovani;
- Parco Mezzi Regionale: si segnala un incremento dei costi di manutenzione in relazione all'invecchiamento del parco mezzi. Il Segretario Regionale riferisce che è in corso un'interlocuzione con il Comitato Nazionale per avviare un piano di rinnovo, al fine di garantire l'efficienza e l'idoneità dei mezzi impiegati su tutto il territorio regionale;
- Immobili: si rileva una sensibile riduzione delle risorse destinate agli immobili rispetto al 2023, anno in cui il Comitato Nazionale ha garantito un sostegno straordinario. L'unico intervento rilevante del 2024 ha riguardato la Sala Solferino, con l'adeguamento dell'impianto di segnalazione acustica antincendio, necessario per l'ottenimento della certificazione SCIA;
- Spese generali: pesano in misura rilevante le utenze, le pulizie e la manutenzione, affidate tramite accordo quadro direttamente dal Comitato Nazionale.

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma C.F. e P.IVA 13669721006 LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Terminata la relazione relativa agli impegni di spesa, il Segretario Regionale segnala la conclusione della Convenzione AIB e informa che la raccolta fondi realizzata presso il Golf Club Parco de' Medici sarà destinata ad attività ricadenti nell'ambito dell'area Salute.

Concluso l'intervento del Segretario, il Presidente Regionale invita la Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dott.ssa Monica Sansoni, a prendere la parola.

La Dott.ssa Sansoni dopo aver ringraziato il Presidente Coppola del gentile invito relaziona sul ruolo e i compiti istituzionali ricoperti dalla figura del Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La Dott.ssa Sansoni condivide infine con l'Assemblea le risultanze della collaborazione in atto con il Presidente del Comitato CRI di Latina volta non solo a sensibilizzare ed avvicinare i giovani al mondo del volontariato ma anche all'apertura di un presidio, distaccamento del Centro Antiviolenza per Minori vittime di reato, costituito nel 2022.

La Garante conclude l'intervento esprimendo gratitudine nei confronti dell'Associazione per aver accolto la proposta progettuale, manifestando piena disponibilità a collaborare e a sostenere le eventuali richieste di adesione al progetto da parte di altri comitati territoriali della regione.

Il Presidente Regionale ringrazia la Dott.ssa Sansoni omaggiandola del libro *Un Souvenir de Solferino.*

Trattazione punto all'odg n. 4

Il Presidente Regionale cede la parola alla Coordinatrice dei Delegati Tecnici Regionali, Elisa Lancia, che relaziona in merito alle attività svolte dall'area Salute nel corso del 2024, con particolare riferimento agli eventi, alle attività di donazione del sangue, nonché ai corsi di formazione interna ed esterna. Viene, inoltre, menzionata la collaborazione con l'Area Operazioni, Emergenze e Soccorsi in occasione dell'evento presso il Golf Club Parco de' Medici.

Successivamente, interviene il Delegato Tecnico Regionale Inclusione Sociale e Migrazioni, Lorenzo Munari, il quale - riprendendo alcuni spunti emersi dall'intervento del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza - dà atto della volontà di istituire più presidi a supporto delle attività del centro antiviolenza. Segnala, inoltre, l'avvio di un corso sperimentale di formazione specifica sulle attività a tutela dei minori.

Il Delegato Munari prosegue e conclude la relazione evidenziando alcune delle attività di maggior rilievo svolte nel corso del 2024:

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



- Creazione di una rete tra i Delegati Tecnici territoriali e il Delegato tecnico Regionale che prima risultava assente;
- Attivazione di una rete regionale con differenti enti del terzo settore avente rilevanza strategica per le tematiche della vulnerabilità e della povertà, grazie anche alla nomina del *Focal Point* Regionale Roberto Petteruti;
- Nomina della Focal Point Regionale Inclusione lavorativa Sara Gatti;
- Realizzazione dello spettacolo "Briciole" sul tema della violenza di genere;
- Analisi dello stato dell'arte degli Sportelli sociali attivi e progettazione dei futuri interventi;
- Instaurazione di un contatto con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio.

Interviene nuovamente la Coordinatrice dei Delegati, Elisa Lancia, che relaziona in merito alle attività dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi, evidenziando l'elevato numero di attivazioni di personale non solo per le attività di emergenza, ma anche per le esercitazioni, quali quelle organizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Fiumicino ed "EmerCRI Centro Italia".

Infine, la Coordinatrice Lancia, anticipa che, considerate le numerose attività giubilari, il 2025 registrerà un incremento significativo delle attività e dei Volontari impiegati.

A tale proposito, comunica ai presenti che, nelle prossime settimane, la Sala Operativa Regionale trasmetterà una comunicazione avente ad oggetto il reclutamento di personale volontario da impiegare nelle attività di allestimento del campo che ospiterà circa 300 mila persone in occasione del *Giubileo dei giovani*, previsto presso la Vela di Calatrava dal 28 luglio 2025 al 3 agosto 2025.

Prende la parola la Delegata Regionale Principi e Valori Umanitari, Francesca Tabacchi, la quale, prima di relazionare sulle attività svolte nel corso del 2024, ricorda all'Assemblea che il 15 giugno è una data particolarmente significativa per l'Associazione in quanto ricorre la fondazione della Croce Rossa Italiana, costituita a Milano il 15 giugno del 1864.

Dopo la breve introduzione storica, la Delegata Tabacchi dà atto all'Assemblea che il 2024 è stato un anno particolarmente ricco di eventi, menzionando in particolare la ricorrenza del 160° anniversario della Convenzione di Ginevra e della Fondazione della Croce Rossa Italiana ed evidenziando le seguenti attività e progettazioni realizzate nel corso dell'anno passato:

 Gara DIU che ha visto la partecipazione di 18 squadre e un totale di 302 studenti formati sulla tematica del Diritto Internazionale Umanitario; C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



- Realizzazione di n. 1 Corso DIU per Operatori Internazionali;
- Progetto "I Magnifici Bersagli", che ha visto coinvolti numerosi comitati tra cui il Comitato CRI di Acquapendente e di Ronciglione;
- Incremento delle attività Health Care in Danger.

Segue l'intervento della Volontaria Camilla Prinzivalle - che fa le veci della Delegata Regionale Cooperazione, Maria Rosaria Lanzillotto - la quale indugia sui seguenti temi:

- Realizzazione di un sondaggio sullo stato dell'arte delle attività di cooperazione decentrata svolte dei Comitati Territoriali:
- Costituzione di un team di lavoro dedicato;
- Visite istituzionali delle Consorelle ucraina e vietnamita.

Prende la parola il Delegato Regionale Innovazione, Sviluppo, Volontariato Organizzazione e Formazione, Luca Hinna Danesi, il quale conferma che anche per l'annualità 2024 il Lazio si è confermato tra le prime regioni per numero di corsi erogati a livello regionale, soffermandosi in particolare sui corsi TTSSA nella forma itinerante per province.

Il Delegato conclude l'intervento relativo al tema formazione, dando atto che alcuni Comitati si sono accreditati autonomamente come centri formativi abilitati al rilascio di certificazioni, citando i casi virtuosi dei Comitati CRI di Colli Albani e di Latina.

Il Delegato Regionale presenta poi all'Assemblea il Vicario Innovazione, Sviluppo, Volontario e Organizzazione, Leonardo Maria Lupo, evidenziando che è stato strutturato un team regionale a disposizione del territorio.

Il Delegato Hinna Danesi conclude la propria relazione anticipando che il team sta organizzando un momento aggregativo, denominato "Festa di fine estate", che si svolgerà verosimilmente per la fine del mese di settembre.

Conclusosi l'intervento del Delegato Hinna Danesi, la Vice Presidente e Consigliera rappresentante dei Giovani, Gaia Pedriglieri, illustra ampiamente i risultati raggiunti dalla Gioventù regionale indugiando in particolare sui risultati dei seguenti progetti e sugli eventi svolti nel corso del 2024:

- Progetto 8-13 che ha visto coinvolti 15 comitati, rispetto ai 7 del 2023;
- Progetto CRI&Bridgestone che ha visto la partecipazione attiva di 29 comitati;
- Attività all'interno degli istituti scolastici;
- Campagna LoveRed;
- N. 3 Youthlab itineranti;
- N. 1 Giornata della Gioventù, realizzata grazie al supporto del Comitato Municipi 8-11-12 di Roma.

Il Presidente Regionale

Organizzazione di Volontariato

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

La Vice Presidente e Consigliera rappresentante dei Giovani conclude l'intervento dando atto della positiva esperienza, ancora in fase sperimentale, di estendere le consulte provinciali dei Giovani anche alle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

Il Presidente Regionale prende la parola relazionando all'Assemblea le attività svolte dal Consiglio Direttivo nel corso del 2024:

- n. 9 riunioni di Consiglio;
- n. 2 Assemblee Regionali;
- evento "Futuro in Azione":
- cerimonia istituzionale dell'8 maggio presso la Regione Lazio;
- incontri delle Consulte Provinciali;
- riunioni delle Commissioni Regionali, istituite in occasione dell'Assemblea del 17 dicembre 2023;
- n. 4 riunioni online con i Presidenti dei Comitati Territoriali.

Terminato l'intervento, il Presidente Regionale cede la parola all'Ispettrice delle Infermiere Volontarie, Sorella Raffaella Vannuccini. Regionale Quest'ultima riferisce che, dopo aver affrontato e superato alcune criticità iniziali, sono state avviate delle riunioni mensili e dei tavoli di lavoro con le Sorelle ed è stata costituita una rete di supporto attiva anche in quei comitati privi di un ispettorato.

L'Ispettrice segnala, infine, l'importante lavoro di riattivazione di sorelle in riserva da diversi anni, menzionando il lavoro svolto presso l'Ispettorato di Fondi e la successiva riapertura dell'Ispettorato presso il Comitato CRI di Sud Pontino. L'Ispettrice conclude il proprio intervento relazionando in merito alle numerose attivazioni delle Infermiere Volontarie nel corso del 2024.

Chiude il punto all'ordine del giorno il Capitano Marco Mastrilli, delegato del Comandante del Centro di Mobilitazione Lazio, Eugenio Venturo, il quale porta i propri saluti all'Assemblea e conferma la piena disponibilità di collaborazione e di supporto al territorio da parte della Componente.

Prima di sospendere i lavori per una breve pausa, il Presidente Regionale chiede un applauso per gli istruttori, i formatori e il Presidente del Comitato CRI di Orte che, grazie ad un costante impegno e lavoro di squadra si sono classificati al primo posto in occasione della Gara nazionale di Primo Soccorso per studenti tenutasi a Scalea lo scorso maggio.

Seguono gli interventi del Presidente del Comitato CRI di Orte, Umberto Martellino e della Volontaria Donatella Meteori i quali ringraziano il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'invito.



Il Presidente Regionale interrompe i lavori alle ore 12:15 per una breve pausa. L'Assemblea riprende i lavori alle ore 12:30.

Trattazione punto all'odg n. 5

Prima di dare avvio alla trattazione del punto all'ordine del giorno, il Presidente Regionale invita i Volontari Gabriele Del Greco e Silvia Garruto del Comitato CRI Municipio 5 di Roma ODV a presentare all'Assemblea il progetto *BeSafe BeSmart BeCRI*! vincitore di un contest nazionale.

Terminata la presentazione del progetto, il Presidente Regionale, prima di lasciare la parola al Segretario Regionale, sottolinea che le criticità connesse alla territorialità sono fortunatamente limitate, tuttavia ritiene inaccettabile che sorgano conflitti su territori assegnati in conformità allo Statuto-tipo. Infatti, si verificano, anche se sporadicamente, episodi di sconfinamento dei territori. L'argomento è già stato affrontato in sede di Consulta provinciale dei Comitati CRI della provincia di Roma, ma riguarda anche le altre province laziali. Il Presidente Regionale invita, pertanto, tutti i Presidenti dei Comitati Territoriali a prestare massima attenzione e a rispettare il principio di territorialità.

Prende la parola il Segretario Regionale, il quale richiama l'art. 11 dello Statutotipo che sancisce l'obbligo di rispetto del principio di territorialità, nonché l'art. 14 del Regolamento sull'istituzione dei nuovi Comitati CRI e sulle competenze territoriali. In particolare, evidenzia il comma 2, secondo cui, qualora ad un Comitato CRI vengano richiesti servizi da parte di enti, associazioni o società che hanno sede in un territorio di competenza di altro Comitato, il Presidente ha l'obbligo di indirizzare il richiedente verso il Comitato territorialmente competente oppure, in alternativa, contattare detto Comitato per valutare una collaborazione o il trasferimento dell'attività richiesta.

Il Segretario Regionale richiama infine l'art. 14, comma 6, del medesimo *Regolamento*, il quale stabilisce che la violazione delle norme sulla territorialità costituisce illecito disciplinare da parte del Presidente responsabile.

Riprende la parola il Presidente Regionale, evidenziando che il commissariamento per mancato rispetto della territorialità rappresenta un'estrema ratio. Invita quindi l'assemblea agli interventi.

Chiede la parola il Presidente del Comitato CRI di Nomentum, Dimitri Grazzini, il quale richiama l'attenzione sull'importanza del dialogo tra Comitati, sottolineando come la mancanza di comunicazione possa generare fraintendimenti, soprattutto in materia di rispetto dei territori di competenza.

II Presidente Regionale Jott. Salvatore Coppola

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Proseguendo nel proprio intervento, il Presidente Grazzini riferisce che in una scuola appartenente al territorio del Comitato di Nomentum è stata recentemente svolta un'attività da parte di un comitato confinante, senza che vi fosse stata alcuna preventiva comunicazione o confronto. Ribadisce la piena disponibilità alla collaborazione, ma sottolinea con fermezza la necessità di rispettare i confini territoriali e di favorire sempre un dialogo preventivo per evitare simili situazioni.

Il Presidente Regionale si dichiara d'accordo, ribadendo l'importanza del confronto tra Comitati. Ricorda, inoltre, che grazie a un attento lavoro di ridefinizione delle competenze territoriali nelle province di Rieti, Latina, Frosinone e Viterbo, molte criticità sono già state risolte, portando ad esempio virtuoso il Comitato di Frosinone, il quale ha recentemente ceduto 30 Comuni ai Comitati limitrofi.

Chiede la parola il Presidente del Comitato CRI di Sabina Romana, Alessandro Morgese, il quale riconosce di aver effettuato un intervento nel territorio di competenza del Comitato di Nomentum, in seguito – a suo dire - della mancata risposta, protrattasi per oltre 25 giorni, alla richiesta di un istituto scolastico da parte del Comitato competente.

Il Presidente Morgese spiega di aver ricevuto la richiesta direttamente dall'istituto scolastico coinvolto in quanto suo figlio frequenta quella scuola, e precisa che gli era stato confermato dal rappresentante scolastico che il Comitato Nomentum era già stato precedentemente contattato. Aggiunge che il Comitato di Sabina Romana ha sostenuto le spese vive dell'attività e che l'unico onere richiesto alla scuola è stato relativo all'impiego della figura sanitaria. Chiede infine conferma al Presidente Regionale circa la ricezione da parte del Comitato Regionale della comunicazione inviata dall'istituto scolastico in merito ai tentativi di contatto con il Comitato di Nomentum.

Il Presidente Regionale conferma di aver ricevuto tale comunicazione da parte dell'istituto, nella quale si dava atto del tentativo di contattare telefonicamente il Comitato di Nomentum e della successiva decisione di rivolgersi direttamente al Comitato di Sabina Romana.

Il Presidente Morgese evidenzia che l'intervento è stato eseguito esclusivamente per dare riscontro a una richiesta urgente rimasta inevasa.

Prende poi la parola la Presidente del Comitato di Formello, Silvia Vincenti, che sollecita più volte il Presidente Morgese a chiarire se vi fosse stata una preventiva comunicazione nei confronti del Comitato di Nomentum, cosa che viene esclusa dallo stesso.

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, $31-00151~\rm Roma$

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Il Presidente Regionale interviene precisando che la mancata risposta di un Comitato non può in alcun modo giustificare il mancato rispetto del principio di territorialità.

Il Presidente Morgese chiarisce ulteriormente che tale situazione non si ripresenterà, poiché la scuola in questione ha ora sottoscritto un accordo diretto con lui, nella sua veste di professionista sanitario operante per conto di una società privata.

Il Presidente Regionale rileva che tale circostanza potrebbe configurare una possibile situazione di conflitto di interessi.

Il Presidente Morgese replica specificando di non essere titolare della società in questione, bensì di svolgere attività infermieristica in qualità di dipendente, ribadendo che il suo unico intento era quello di offrire una soluzione a un problema contingente.

Il Presidente Regionale conclude sottolineando nuovamente l'importanza imprescindibile del dialogo e del rispetto reciproco delle competenze territoriali tra Comitati.

Interviene il Presidente del Comitato CRI di Orte, Umberto Martellino, il quale, rappresentando un Comitato situato al confine tra Lazio e Umbria, riferisce che spesso riceve richieste da enti che ignorano i limiti territoriali. In tali casi, si adopera sempre per indirizzare l'ente verso il comitato competente o, in alternativa, per richiedere autorizzazione preventiva allo svolgimento del servizio.

Il Presidente del Comitato Nomentum chiede chiarimenti circa la comunicazione a firma dell'istituto scolastico pervenuta mezzo mail al Comitato Regionale.

Il Presidente Regionale precisa che la mail in questione era indirizzata anche al Comitato di Nomentum e quindi nelle disponibilità del Presidente.

Il Presidente Regionale invita poi i Presidenti Grazzini e Morgese a un chiarimento diretto per risolvere la questione e per evitare che si reiteri in futuro.

Interviene la Presidente del Comitato CRI di Paliano, Vittoria Ionta, esortando al dialogo e alla collaborazione.

Prende la parola la Vice Presidente del Comitato CRI di Ardea, Ketty Corinaldesi, ribadendo che lo Statuto deve essere rispettato e non interpretato. Richiama tutti a ricordare che i Comitati CRI non sono aziende in concorrenza tra loro.

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, $31-00151~\rm Roma$

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Segue l'intervento del Presidente del Comitato CRI di Monti Prenestini, Marco Febbo, il quale porta la propria esperienza positiva di collaborazione con i Comitati limitrofi. Segnala, tuttavia, la necessità di regolamentare i servizi richiesti dalle aziende ospedaliere, che talvolta coinvolgono Comitati distanti dal territorio interessato.

Il Presidente del Comitato CRI di Monterotondo osserva che molti enti esterni non conoscono la complessità dell'organizzazione della CRI e, pertanto, è responsabilità dei Comitati garantire il rispetto della territorialità in ogni ambito e non solo in quello dei servizi.

Il Presidente Regionale, prima di concludere, informa che si sta lavorando a un tariffario unico, pur consapevole che tale strumento non potrà risolvere tutte le criticità, spesso legate più ai rapporti tra Comitati e enti esterni che a questioni di carattere economico.

Il Presidente Regionale chiude il punto all'ordine del giorno, ribadendo l'impegno dell'Assemblea al rispetto del principio di territorialità e assicurando che il Comitato Regionale, per quanto di competenza, continuerà a vigilare sul rispetto di tale principio, auspicando di non dover ricorrere a provvedimenti disciplinari in caso di inosservanza.

Trattazione punto all'odg n. 6

Il Presidente Regionale introduce il punto all'ordine del giorno richiamando la deliberazione n. 187 del 3 aprile 2025 della Regione Lazio a mezzo della quale è stata recepita ed eseguita la Sentenza del Consiglio di Stato n. 01722/2025 disponendo che si applica all'Associazione della Croce Rossa Italiana la deroga prevista dall'art. 1 comma 6 della legge regionale 49/89 e successive modifiche. A tale proposito, il Presidente Regionale precisa che seppur la sentenza in questione abbia risolto un annoso problema esonerando i Comitati CRI dall'obbligo di ottenere l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario, permane sempre in capo ai Presidenti dei comitati una rilevante responsabilità relativa alla corretta gestione dei servizi. Pertanto, in conclusione, invita i Presidenti a confrontarsi costantemente con le figure sanitarie presenti nei rispetti organigrammi per valutare di volta in volta la necessità di coinvolgere personale sanitario (infermieri o medici) nei servizi di trasporto.

Il Presidente lascia quindi la parola al Volontario dott. Stefano Salvinelli il quale ribadisce che, sebbene la sentenza in parola e il recepimento della stessa da parte della Regione Lazio abbia comportato uno snellimento delle procedure, i presidenti sono comunque responsabili dell'attività prestata e per questo invita

Il Presidente Regionale Jott. Salvatore Coppola

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31-00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



tutti i comitati a dotarsi della figura del Direttore/Responsabile Sanitario che possa valutare, caso per caso, la necessità della presenza di personale sanitario a bordo del mezzo.

Ricorda poi che nonostante la legge 49/89 - considerate le particolari caratteristiche della nostra Associazione e del tipo di formazione erogata ai Volontari - esenti i comitati dal dotarsi della figura dell'infermiere/medico in caso di trasporti sanitari, tale esenzione è riconducibile esclusivamente ai servizi di così detto "taxi sanitario" e che, in caso di richiesta di "servizi presidiati" o in generale in tutti quei trasporti in cui possano insorgere problematiche sanitarie (ad esempio il trasferimento di pazienti tra ospedali) la presenza di personale sanitario è necessaria.

Il Dott. Salvinelli, quindi, conclude l'intervento ribadendo l'importanza per i comitati di dotarsi di un Direttore Sanitario e propone la costituzione di un gruppo di lavoro e/o tavolo tecnico dedicato alla tematica.

A questo punto si apre un ampio dibattito tra i presenti.

Prende la parola il Presidente del Comitato CRI di Civitella D'Agliano, Marco Giuliotti, il quale domanda se i comitati attenendosi al piano sanitario redatto dall'organizzatore dell'evento sono esentati da eventuali responsabilità.

Il Dott. Salvinelli precisa che è sempre necessario e doveroso rispettare quanto previsto dal piano sanitario, ma invita alla prudenza e al buon senso portando l'esempio del Comitato CRI di Fiumicino, di cui è ex-Presidente, che per ragioni di sicurezza, prevede generalmente un numero di mezzi e personale maggiore rispetto a quanto richiesto dal piano sanitario dell'evento.

Ricorda, infine, che se il comitato fornisce la disponibilità di un mezzo di soccorso deve essere in grado di garantire anche la risposta emergenzaurgenza.

Seguono poi gli interventi della Presidente uscente del Comitato CRI di Tarquinia, Paola De Costanzo e del Vice Presidente del Comitato CRI di Colli Albani, Bruno Pietrosanti.

In particolare la Volontaria De Costanzo riferisce che il Comitato di Tarquinia si attiene sempre al piano sanitario predisposto dall'ingegnere incaricato e che segue la prassi di comunicare ad ARES orario di inizio e di conclusione del servizio svolto.

Il Presidente Regionale richiama l'Assemblea all'ordine, ricordando di alzare la mano per richiedere la parola.

Il Presidente Regionale Jott. Salvatore Coppola

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE LAZIO Via B. Ramazzini, 31-00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE



Il Dott. Salvinelli prende nuovamente la parola ribadendo che è necessario attenersi sempre a quanto previsto dal piano di sicurezza, garantendo la tipologia di mezzi, personale e strumentazione richiesta.

Interviene il Consigliere Regionale Giuseppe Piacentini il quale significa che sebbene i piani di sicurezza siano redatti da tecnici competenti, accade di sovente che si richieda al Presidente del Comitato coinvolto nel servizio di sottoscriverli, invitando quindi i Presidenti presenti ad agire con prudenza.

Interviene il Presidente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, Francesco Pastorello, evidenziando come il ritorno alla precedente normativa rappresenti una grande opportunità per l'Associazione, in quanto permette di effettuare trasporti, previa verifica della possibilità di operare senza la presenza dell'infermiere a bordo, con un costo più sostenibile per l'utente.

Inoltre, da un punto di vista operativo, sarà possibile ripristinare la prassi di avere un equipaggio in sede in attesa della chiamata, come avveniva in passato.

Il Presidente Pastorello non esclude che il ripristino della normativa precedente possa rappresentare uno spunto per ARES nell'adozione di modelli di soccorso sanitario in cui la presenza dell'infermiere a bordo sia prevista solo quando strettamente indispensabile, evidenziando come la maggior parte dei trasporti in convenzione con ARES riguarda tipologie di servizi che non richiedono necessariamente la presenza di personale sanitario.

Il Presidente Pastorello conclude osservando che sarà fondamentale valorizzare ulteriormente la formazione del personale volontario impiegato in ambulanza, investendo in maniera più strutturata e continuativa nella formazione dei soccorritori.

A conclusione degli interventi, il Presidente Regionale evidenzia la necessità di organizzare momenti di confronto con figure esperte, attraverso incontri online formativi e informativi e invita nuovamente i Presidenti a confrontarsi con i rispettivi Direttori Sanitari ricordando che il Comitato Regionale mette a disposizione, per supporto e consulenze, la Dott.ssa Carolina Casini e il Dott. Stefano Salvinelli.

Il Presidente Regionale propone, infine, quindi la costituzione di un tavolo di lavoro interno per la trattazione di questa tematica e invita i Presidenti a presentare la loro candidatura per parteciparvi.

In chiusura, il Presidente Regionale invita la Presidente del Comitato CRI di Fiumicino, Daniela Tarantini, a prendere la parola.

La Presidente ringrazia il Comitato Regionale CRI Lazio per aver dato l'opportunità di organizzare l'assemblea ed ADR per la collaborazione e l'ospitalità.



Trattazione punto all'odg n. 7

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il Presidente Regionale CRI Lazio dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 14:30.

Il presente verbale è composto da n. 15 pagine.

Il Segretario verbalizzante Avv. Matteo Bossini